



COMUNE DI VILLA CARCINA

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 5 del 29/01/2018

OGGETTO: TARI 2018 - LISTINO TARIFFE

L'anno 29/01/2018, addì ventinove del mese di Gennaio alle ore 19:00 , nella Sala Consiliare , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza de il Sindaco Gianmaria Giraudini il Consiglio Comunale.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale dott. Salvatore Velardi.

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	GIRAUDINI GIANMARIA	X		10	ABATTI SILVIA	X	
2	COLOSIO STEFANO	X		11	MEGALE MARUGGI BENITO	X	
3	MANESSI CRISTINA	X		12	SPADA ELENA	X	
4	CADEI MORIS	X		13	MINO STEFANO PIETRO	X	
5	GHIZZARDI GIULIANO	X		14	GAGLIARDI VINCENZO	X	
6	CANCARINI DANIELA		X	15	GALESI PAOLO	X	
7	SALA GIOVANNI	X		16	SOLFRINI DOMENICO	X	
8	RIZZINELLI ANNA	X		17	GNALI GIANLEONE		X
9	ALGHISI GIULIANO	X					

PRESENTI: 15 ASSENTI: 2

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: TARI 2018 - LISTINO TARIFFE

E' presente la Responsabile dell' Area Finanziaria Rag. Nadia Copeta

Rizzinelli Anna, Assessore all'Ambiente, riprendendo quanto esposto nel precedente punto all'ordine del giorno, laddove è stato illustrato il Piano Finanziario afferente il Servizio di Raccolta Trasporto e Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, rende noto che per l'esercizio in corso restano pressoché immutate le tariffe, rispetto all'esercizio precedente, riuscendo così a garantire la totale copertura dei costi di riferimento.

Terminata la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- il Decreto del Ministero dell'Interno del 29 novembre 2017 ha disposto il differimento dal 31 dicembre 2017 al 28 febbraio 2018 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 da parte degli enti locali e che tale provvedimento è stato adottato d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, a seguito del parere favorevole reso dalla Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017, ed è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 285 del 6 dicembre 2017.
- la legge di bilancio 2018 (Legge 205/2017);

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 446/97 che riporta testualmente: "Le province ed i comuni possono disciplinare con regolamenti le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti."

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705, dell'articolo 1, della Legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi :

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

DATO ATTO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- l'IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- la TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- la TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO della seguente suddivisione per “argomenti” dei commi dell’art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale);
- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizi rifiuti);
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili);
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI);

VISTO il regolamento per l’applicazione dell’imposta comunale unica (IUC) approvato con modifiche con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 29/04/2016 con particolare riguardo alle norme del capo IV – Tassa sui rifiuti (TARI);

DATO ATTO che, relativamente alla TARI:

- il presupposto della tassa è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva.
- la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria;
- il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- è fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504. Il tributo provinciale, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili a tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla provincia sull'importo del tributo;

VISTI:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 6 del 8/01/2018 ad oggetto: “ Determinazione delle tariffe della tassa rifiuti (TARI) anno 2018 Proposta al Consiglio comunale”
- il Piano Finanziario, approvato in data odierna con delibera di Consiglio comunale n. 4 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2018, in conformità del quale sono elaborate le tariffe TARI in argomento per l'anno 2018 ed individuati i criteri per:
 - la ripartizione dei costi del servizio tra utenze domestiche e quelle non domestiche;
 - la suddivisione della quota fissa e di quella variabile da imputare alle utenze domestiche e a quelle non domestiche;
 - la determinazione della misura dei coefficienti Kb, Kc e Kd di cui al D.P.R. 158/1999;

DATO ATTO che sono state determinate le tariffe del tributo comunale sui rifiuti per le utenze domestiche e non domestiche (Allegato A), sulla base del richiamato Piano Finanziario e delle risultanze della banca dati dei contribuenti TARI al fine di assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio per l'anno 2018;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale ed il Regolamento Comunale delle entrate;

DATO ATTO che la proposta è corredata dai prescritti pareri favorevole espressi per quanto di competenza dal Responsabile dell' Area Economica e Finanziaria (regolarità tecnica e contabile) ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 2 (gruppo "Progetto Democratico"), contrari n. 2 (gruppo "Civicamente Uniti per Villa Carcina") espressi nelle forme di legge dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, come verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

DI APPROVARE le tariffe del tributo comunale sui rifiuti "TARI" anno 2018, come risultanti da prospetto allegato, (allegato A)

DI DARE ATTO che le suddette tariffe decorrono dal 1 gennaio 2018;

DI TRASMETTERE telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro i termini di legge;

DI DARE ATTO , ai sensi dell'art 3 della legge nr. 241 /90 su procedimento amministrativo,che qualunque soggetto ritenga l'Atto amministrativo illegittimo , e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorsi innanzi al T.A.R. –Sezione di Brescia – al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo Pretorio.

DI PROVVEDERE alla comunicazione a ciascun Consigliere Comunale dell'avvenuta redazione e pubblicazione del processo verbale delle deliberazioni contestualmente alla pubblicazione stessa, ai sensi dell'art. 67 – comma 7 – del vigente Regolamento del Consiglio Comunale

Successivamente, ritenendo opportuno avvalersi della possibilità di cui all'art. 134, comma 4, del più volte citato D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 11 (gruppo di maggioranza) astenuti n. 2 (gruppo "Progetto Democratico"), contrari n. 2 (gruppo "Civicamente Uniti per Villa Carcina") espressi nelle forme di legge dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, come verificati dal Presidente, che ne proclama il risultato

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente deliberato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

il Sindaco
Gianmaria Giraudini

il Segretario Comunale
dott. Salvatore Velardi

(atto sottoscritto digitalmente)

COMUNE DI VILLA CARCINA

TARI Servizio rifiuti

Determinazione delle tariffe 2018

	<i>Costi fissi</i>		<i>Costi variabili</i>		<i>Costi totali</i>
Totale costi	472.900,00	47,29%	527.100,00	52,71%	1.000.000,00
			Copertura prevista		100,00%
Gettito domestiche	221.600,94	46,86%	246.999,06	46,86%	468.600,00
Gettito non domestiche	251.299,06	53,14%	280.100,94	53,14%	531.400,00
Totale gettito	472.900,00	47,29%	527.100,00	52,71%	1.000.000,00

COSTI FISSI

COSTI COMUNI (CC)

CC	COSTI COMUNI	
	$CC=CARC+CGG+CCD$	
CARC	<i>COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO</i> <i>Spese logistiche dell'ufficio tariffazione e del personale che segue la definizione della tariffa, il suo accertamento, il contenzioso e la riscossione (con le relative spese)</i>	
	COSTI AMMIN.ACCERT.RISCOSS. E CONTENZ.	28.000,00
	FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITÀ	80.000,00
	<i>COSTI AMMINISTRATIVI E DI ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO</i>	<i>108.000,00</i>
CCD	<i>TOTALE COSTI COMUNI DIVERSI</i> <i>Costi di materiali e servizi di rete (elettricità, gas, acqua, pulizie, ...)</i>	
	COSTI COMUNI DIVERSI	8.300,00
	<i>TOTALE COSTI COMUNI DIVERSI</i>	<i>8.300,00</i>
CGG	<i>COSTI GENERALI DI GESTIONE</i> <i>Personale comunale che segue l'organizzazione del servizio o dell'appalto</i>	
	COSTI GENERALI DI GESTIONE	62.000,00
	<i>COSTI GENERALI DI GESTIONE</i>	<i>62.000,00</i>
	<i>COSTI COMUNI</i>	<i>178.300,00</i>
	COSTI COMUNI (CC)	178.300,00

COSTI DI GESTIONE (CG)

CGIND	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	
	$CGIND=CSL+CRT+CTS+AC$	
AC	<i>TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA</i> <i>Realizzazione ecocentri, campagna informativa, costi consulenza e, in generale, tutti i costi non compresi in raccolta, trasporto, recupero e smaltimento</i>	
	FORNITURA DOMICILIARE CONTENITORI AERATI DA 10 L COLORE MARRON, PER LA RACCOLTA FORSU	2.100,00
	NOLO CONTAINER E/O COMPATTATORI PER ISOLA ECOLOGICA COMUNALE	26.000,00
	GESTIONE CENTRO CON SISTEMA CONTROLLO ACCESSI	51.600,00
	CAMPAGNA DI INIZIO SERVIZIO E DISTRIBUZIONE MATERIALI (COSTO SOLO 1° ANNO)	500,00
	FORNITURA BIDONI 1100 LT PER RACCOLTA RSU UTENZE NON DOMESTICHE	2.200,00
	FORNITURA CONTENITORI DA 20 LT COLOR MARRON PER RACCOLTA FORSU	4.500,00
	FORNITURA BIDONI 240 LT PER RACCOLTA CARTA - UTENZE NON DOMESTICHE	300,00
	FORNITURA DOMICILIARE CONTENITORI DA 1,6 L PER RACCOLTA OLII E GRASSI	700,00
	FORNITURA COMPOSTER	200,00
	FORNITURA BIDONI 240 LT PER RACCOLTA UMIDO - UTENZE NON DOMESTICHE	400,00
	INDIFFERENZIATO A RECUPERO ENERGETICO COMPRESO TRIBUTO PROVINCIALE FASCIA > 65%	75.000,00
	FORNITURA BIDONI 240 LT PER RACCOLTA VETRO - UTENZE NON DOMESTICHE	300,00
	FORNITURA BIDONI 1100 LT PER RACCOLTA CARTA UTENZE NON DOMESTICHE	1.100,00
	FORNITURA CONTENITORI DA 35 LT COLOR VERDE PER RACCOLTA VETRO/LATTINE	5.200,00
	POTENZIAMENTO CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE	3.000,00
	<i>TOTALE ALTRI COSTI DI GESTIONE RACCOLTA INDIFFERENZIATA</i>	<i>173.100,00</i>
CSL	<i>COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE</i> <i>Pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni (rive)</i>	
	SPAZZAMENTO MANUALE	57.000,00
	SPAZZAMENTO MECCANICO LEGGERO PISTE CICLABILI E AREE CENTRO STORICO	3.500,00

	SPAZZAMENTO - TRASPORTO E RECUPERO	11.500,00
	SPAZZAMENTO MECCANICO PROGRAMMATO CON L'AUSILIO DI PERSONALE A TERRA MUNITO DI SOFFIATORE - SVUOTAMENTO PERIODICO DEI CESTINI, RACCOLTA RIFIUTI ABBANDONATI, PULIZIA AREE MERCATALI	19.000,00
COSTI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE		91.000,00
COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO		264.100,00
COSTI DI GESTIONE (CG)		264.100,00
COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)		
CK	COSTI D'USO DEL CAPITALE	
	CK=AMM+ACC+R	
ACC	ACCANTONAMENTI	
	Accantonamenti del gestore	
	AMMORTAMENTI	10.500,00
ACCANTONAMENTI		10.500,00
AMM	TOTALE AMMORTAMENTI	
	Ammortamenti riferiti all'anno degli investimenti	
	AMMORTAMENTI	20.000,00
TOTALE AMMORTAMENTI		20.000,00
COSTI D'USO DEL CAPITALE		30.500,00
COSTI D'USO DEL CAPITALE (CK)		30.500,00
COSTI FISSI		472.900,00

COSTI VARIABILI

COSTI DI GESTIONE (CG)

CGD	COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA	
	CGD=CRD+CTR	
CRD	COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE	
	Per le singole filiere costi di appalto o contratto di servizio e/o convenzioni con i gestori	
	RIFIUTI SOLIDI INGOMBRANTI E IMBALLAGGI MISTI - TRASPORTO E RECUPERO	13.800,00
	FRAZIONE ORGANICA RIFIUTI SOLIDI URBANI	48.100,00
	LEGNO - TRASPORTO E RECUPERO	9.100,00
	VEGETALE - TRASPORTO E SMALTIMENTO DA ISOLA	19.600,00
	ALTRI - PRODOTTI FOTOCHIMICI (T/F)	900,00
	ALTRI - FILTRI OLIO	700,00
	ALTRI - PNEUMATICI	800,00
	INERTI - TRASPORTO E RECUPERO	2.000,00
	FARMACI - TRASPORTO E SMALTIMENTO	900,00
COSTI RACCOLTA DIFFERENZIATA PER MATERIALE		95.900,00
COSTI DI GESTIONE DEL CICLO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA		95.900,00

CGIND	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	
	CGIND=CSL+CRT+CTS+AC	
CRT	COSTI DI RACCOLTA E DI TRASPORTO	
	<i>Tutti i servizi compresi nel contratto d'appalto, compreso eventuale travaso e trasporto fuori bacino</i>	
	RACCOLTA PORTA A PORTA SETTIMANALE DI PLASTICA E TRASPORTO A DESTINO	47.300,00
	RACCOLTA PORTA A PORTA DI RSU E TRASPORTO A DESTINO	85.000,00
	MAGGIORAZIONE CANONE PER RACCOLTA RSU CON MEZZI DOTATI DI SISTEMA VOLTABIDONI PER NON DOMESTICHE E/O CONDOMINI (SACCO DA 110 LT O BIDONI CARRELLATI FINO A 1000 LT) LUN-MER-VEN	32.000,00
	RACCOLTA PORTA A PORTA DI FORSU E TRASPORTO A DESTINO	80.000,00
	MAGGIORAZIONE CANONE PER RACCOLTA FORSU CON MEZZI DOTATI DI SISTEMA VOLTABIDONI PER NON DOMESTICHE E/O CONDOMINI (DOTAZIONE STANDARD O BIDONE CARRELLATO DA 120 LT O 240 LT) LUN-MER-VEN	21.500,00
	MAGGIORAZIONE CANONE PER RACCOLTA CARTA CON MEZZI DOTATI DI SISTEMA VOLTABIDONI PER NON DOMESTICHE E/O CONDOMINI (BIDONE DA 120/240/360/1000 LT) - MERCOLEDI	16.700,00
	MAGGIORAZIONE CANONE PER RACCOLTA PLASTICA CON MEZZI DOTATI DI SISTEMA VOLTABIDONI PER NON DOMESTICHE E/O CONDOMINI (MAX 3 SACCHI PER UTENZA) - VENERDI	16.700,00
	RACCOLTA PORTA A PORTA SETTIMANALE DI VETRO/LATTINE E TRASPORTO A DESTINO	47.300,00
	MAGGIORAZIONE CANONE PER RACCOLTA VETRO/LATTINE CON MEZZI DOTATI DI SISTEMA VOLTABIDONI PER NON DOMESTICHE E/O CONDOMINI (BIDONE DA 120/240) - MERCOLEDI	16.700,00
	2° OPERATORE PRESSO ISOLA ECOLOGICA PER 8 H/SET PER CONSEGNA SACCHI E GESTIONE RITIRO OLIO	12.500,00
	RACCOLTA DOMICILIARE RSI CON FREQUENZA MENSILE PREVIA PRENOTAZIONE TELEFONICA SU NUMERO VERDE	3.500,00
	ULTERIORE OPERATORE PER PULIZIA TERRITORIO	4.700,00
	RACCOLTA PORTA A PORTA SETTIMANALE DI CARTA E TRASPORTO A DESTINO	47.300,00
	COSTI DI RACCOLTA E DI TRASPORTO	431.200,00
	COSTI DI GESTIONE RSU INDIFFERENZIATO	431.200,00
	COSTI DI GESTIONE (CG)	527.100,00
	COSTI VARIABILI	527.100,00
	TOTALE COSTI SERVIZIO	1.000.000,00

LISTINO 2018 TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:
moltiplicare la superficie in metri quadrati per la tariffa parte fissa,
sommare al risultato la tariffa della parte variabile
aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Numero componenti:	FISSA:	VARIABILE:
1	0,34603	31,08436
2	0,40658	55,95184
3	0,45416	65,27715
4	0,49309	80,81933
5	0,53202	96,36151
6	0,56230	105,68681

LISTINO 2018 TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Per il calcolo della quota dovuta si deve:

+ moltiplicare la superficie in metri quadrati di pertinenza per la tariffa della parte fissa,

+ moltiplicare la superficie per la tariffa della parte variabile,

sommare alla fine i risultati e aggiungere la quota di addizionale provinciale.

Categoria:	FISSA:	VARIABILE:
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,52183	0,69395
2 Cinematografi e teatri	0,56097	0,74050
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,78274	1,03670
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,99147	1,32232
5 Stabilimenti balneari	0,49574	0,65587
6 Esposizioni, autosaloni	0,66533	0,89283
7 Alberghi con ristorante	1,56549	2,08398
8 Alberghi senza ristorante	1,23934	1,64179
9 Case di cura e riposo	1,30457	1,73488
10 Ospedali	1,39589	1,86394
11 Uffici, agenzie, studi professionali	1,68942	2,24583
12 Banche ed istituti di credito	0,87537	1,17062
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,56549	2,08398
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,44808	1,92107
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,08279	1,44080
16 Banchi di mercato beni durevoli	1,42198	1,88298
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,67638	1,89356
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,06975	1,43022
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,42198	1,89356
20 Attività industriali con capannoni di produzione	0,84797	0,84628
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	1,06975	1,26943
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,76621	4,83123
23 Mense, birrerie, amburgherie	5,06174	4,20815
24 Bar, caffè, pasticceria	4,09636	3,43169
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,63524	3,50150
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	2,00904	2,66580
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,43606	6,21596
28 Ipermercati di generi misti	2,80483	3,38514
29 Banchi di mercato genere alimentari	4,56600	6,07209
30 Discoteche, night club	1,92424	2,56424

COMUNE DI VILLA CARCINA

Servizio rifiuti - Determinazione delle tariffe Definizione delle modalità di calcolo dei listini

La determinazione della tariffa rifiuti si basa sul calcolo dei costi del servizio.

Il piano finanziario è allegato alla delibera di approvazione delle tariffe.

I costi vengono suddivisi tra fissi e variabili in relazione alla loro natura ed aggregati in modo da stabilire la rispettiva quota.

I costi vengono poi ripartiti tra utenze domestiche e non domestiche in base a criteri matematici ottenuti dalle sommatorie delle quote di produzione stimate con l'applicazione dei coefficienti ministeriali.

La ripartizione ottenuta è la seguente, al netto della tares e dell'addizionale provinciale:

	<i>Costi fissi</i>		<i>Costi variabili</i>		<i>Costi totali</i>
Totale costi	472.900,00	47,29%	527.100,00	52,71%	1.000.000,00
			Copertura prevista		100,00%
Gettito domestiche	221.695,52	46,88%	247.104,48	46,88%	468.800,00
Gettito non domestiche	251.204,48	53,12%	279.995,52	53,12%	531.200,00
Totale gettito	472.900,00	47,29%	527.100,00	52,71%	1.000.000,00

I quattro aggregati ottenuti devono essere distribuiti tra i contribuenti in funzione delle variabili specifiche.

La quota fissa sulle utenze domestiche viene ripartita in base alle superfici con l'applicazione di coefficienti prestabiliti in funzione dei componenti del nucleo familiare, che variano per i comuni con meno o più di 5000 abitanti.

Su questi coefficienti il comune non ha possibilità di manovra.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

A - Utenze domestiche: calcolo listino quota fissa

<i>Componenti</i>	<i>Utenze</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>Superficie x coefficienti</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1	1713	141.513	0,80	113.016,98	0,33901
2	1763	174.916	0,94	164.293,72	0,39833
3	1136	112.354	1,05	117.747,30	0,44495
4	772	79.599	1,14	90.446,09	0,48309
5	207	19.856	1,23	24.188,00	0,52123
6	93	11.467	1,30	14.907,69	0,55089

Somma superfici x coefficienti [A] :	524.599,76
Gettito domestiche quota fissa [B] :	221.695,52
Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] :	0,42260

La quota variabile sulle utenze domestiche viene ripartita in base ai componenti del nucleo familiare, che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti. Sulla parte variabile della tariffa possono essere riconosciute riduzioni previste dal regolamento. Il calcolo per la parte variabile delle utenze domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

B - UtENZE domestiche: calcolo listino quota variabile

<i>Componenti</i>	<i>N (Utenze)</i>	<i>Produzione teorica rifiuti</i>	<i>N x coefficienti x riduzioni (*)</i>	<i>coefficienti</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1	1713	141.513	1.358,80	1,00	30,51863
2	1763	314.849	2.495,70	1,80	54,93354
3	1136	235.943	1.888,95	2,10	64,08913
4	772	206.957	1.599,62	2,60	79,34844
5	207	61.554	497,55	3,10	94,60776
6	93	38.989	278,46	3,40	103,76335
999.806					

Somma N x coeff x riduzioni [A] :	8.119,08	(*) <i>Le riduzioni sono assegnate nucleo per nucleo</i>
Gettito domestiche quota variabile [B] :	247.104,48	
Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] :	30,43502	

La quota fissa sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte fissa delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

C - UtENZE non domestiche: calcolo listino quota fissa

<i>Categoria</i>	<i>N</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>superficie x coefficiente</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	48	7.826	0,400	3.130,26	0,51083
2 - Cinematografi e teatri	1	0	0,430	0,00	0,54914
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	55	16.370	0,600	9.821,86	0,76625
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	866	0,760	658,16	0,97058
5 - Stabilimenti balneari	1	0	0,380	0,00	0,48529
6 - Esposizioni, autosaloni	18	4.818	0,510	2.457,13	0,65131

7 - Alberghi con ristorante	1	0	1,200	0,00	1,53249
8 - Alberghi senza ristorante	1	0	0,950	0,00	1,21322
9 - Case di cura e riposo	10	5.011	1,000	4.661,46	1,27708
10 - Ospedali	4	445	1,070	272,85	1,36647
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	108	8.732	1,295	11.182,52	1,65381
12 - Banche ed istituti di credito	5	2.283	0,671	1.531,68	0,85692
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	53	14.384	1,200	17.260,44	1,53249
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	17	1.293	1,110	1.435,43	1,41755
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	0	0,830	0,00	1,05997
16 - Banche di mercato beni durevoli	1	0	1,090	0,00	0,00380
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	35	2.350	1,285	3.019,80	1,64104
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	22	6.163	0,820	4.974,83	1,04720
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	21	5.361	1,090	4.760,99	1,39201
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	211	225.751	0,650	93.958,19	0,83010
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	37	21.335	0,820	9.742,26	1,04720
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10	1.414	4,420	6.250,41	5,64468
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1	0	3,880	0,00	4,95506
24 - Bar, caffè, pasticceria	28	2.634	3,140	8.270,13	4,01002
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	28	3.761	2,020	7.341,45	2,57969
26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	4	2.630	1,540	1.124,20	1,96670
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14	910	5,700	5.188,14	7,27933
28 - Ipermercati di generi misti	1	0	2,150	0,00	2,74571
29 - Banche di mercato genere alimentari	1	0	3,500	0,00	0,01221
30 - Discoteche, night club	1	136	1,475	201,03	1,88369

Somma superfici x coefficienti [A] : 197.243,23
Gettito non domestiche quota fissa [B] : 251.204,48
Parametro quota fissa [C] = [B]/[A] : 1,27358

La quota variabile sulle utenze non domestiche viene ripartita in base alla categoria merceologica ed alle superfici con l'applicazione di coefficienti che possono variare tra un minimo ed un massimo prestabiliti.

Il calcolo per la parte variabile delle utenze non domestiche è riassunta nel seguente prospetto:

D - Utenze non domestiche: calcolo listino quota variabile

<i>Categoria</i>	<i>N</i>	<i>Superficie</i>	<i>coefficienti</i>	<i>superficie x coeff</i>	<i>Listino : [C] x coefficiente</i>
1 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	48	7.826	3,280	25.514,63	0,68078
2 - Cinematografi e teatri	1	0	3,500	0,00	0,72644
3 - Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	55	16.370	4,900	80.167,72	1,01701
4 - Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	3	866	6,250	5.412,50	1,29721
5 - Stabilimenti balneari	1	0	3,100	0,00	0,64342
6 - Esposizioni, autosaloni	18	4.818	4,220	20.331,58	0,87588
7 - Alberghi con ristorante	1	0	9,850	0,00	2,04441
8 - Alberghi senza ristorante	1	0	7,760	0,00	1,61062
9 - Case di cura e riposo	10	5.011	8,200	38.223,97	1,70194
10 - Ospedali	4	445	8,810	2.246,55	1,82855
11 - Uffici, agenzie, studi professionali	108	8.732	10,615	91.662,12	2,20318
12 - Banche ed istituti di credito	5	2.283	5,533	12.630,12	1,14840
13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	53	14.384	9,850	141.679,45	2,04441
14 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	17	1.293	9,080	11.742,07	1,88459
15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1	0	6,810	0,00	1,41344
16 - Banche di mercato beni durevoli	1	0	8,900	0,00	0,00505
17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	35	2.350	8,950	21.032,86	1,85761
18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	22	6.163	6,760	41.012,04	1,40306
19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	21	5.361	8,950	39.092,53	1,85761
20 - Attività industriali con capannoni di produzione	211	225.751	4,000	578.204,24	0,83022
21 - Attività artigianali di produzione beni specifici	37	21.335	6,000	71.284,86	1,24532
22 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	10	1.414	22,835	32.291,43	4,73949
23 - Mense, birrerie, amburgherie	1	0	19,890	0,00	4,12825
24 - Bar, caffè, pasticceria	28	2.634	16,220	42.462,34	3,36652
25 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	28	3.761	16,550	60.148,99	3,43502

26 - Plurilicenze alimentari e/o miste	4	2.630	12,600	9.198,00	2,61518
27 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	14	910	29,380	26.741,68	6,09793
28 - Ipermercati di generi misti	1	0	16,000	0,00	3,32086
29 - Banchi di mercato genere alimentari	1	0	28,700	0,00	0,01628
30 - Discoteche, night club	1	136	12,120	1.651,83	2,51555

Somma superfici x coefficienti x riduzioni [A] : 1.352.731,52

Gettito non domestiche quota variabile [B] : 279.995,52

Parametro quota variabile [C] = [B]/[A] : 0,20699

() Le riduzioni sono assegnate utenza per utenza*